

# Chi entra e chi esce: giallo su Bossi

Restano fuori Bonino e Di Maio. Tra le new entry Lotito, Ilaria Cucchi e l'avvocata no vax Holzeisen

di **Simonetta Dezi**

ROMA

Tra new entry e grandi esclusi sono molte le novità della neonata XIX Legislatura. Palazzo Madama perde Emma Bonino, ma vede il ritorno di Silvio Berlusconi, l'ex premier ha infatti vinto nel collegio uninominale di Monza con il 50,31% delle preferenze. La pasionaria radicale non ce l'ha fatta e resta fuori dal Parlamento, nel seggio romano ha prevalso Lavinia Mennuni (Fdi) che ha spiazzato anche Carlo Calenda salvatosi grazie al paracadute del proporzionale. Il leader di Azione sarà uno dei big che in Senato, dove siederanno anche il leader di Iv Matteo Renzi, quello della Lega Matteo Salvini e l'ex presidente della Regione siciliana Nello Musumeci (Fdi). Letta e Nicola Zingaretti siederanno tra i deputati come anche i leader di Verdi e Sinistra Italiana Angelo Bonelli e Nicola Fratoianni.

Tra i rebus da sciogliere a 48 ore dal voto c'è quello su Umberto Bossi, che dopo 35 anni in Parlamento rischia di essere escluso. Candidato nel collegio plurinomiale di Varese, potrebbe risultare non eletto per un complicato gioco di resti. «È il famoso 'flipper', mi sembra strano per i numeri di rappresentan-

za, ma dobbiamo verificare», dice Fabrizio Cecchetti, capogruppo lombardo della Lega. «Di ufficiale non c'è nulla - aggiunge - solo domani (oggi, ndr) sapremo».

Sbarca da Bruxelles a Montecitorio il coordinatore di Forza Italia Antonio Tajani. Ce l'ha fatta stavolta il forzista Claudio Lotito, presidente della Lazio: diventa senatore per il centrodestra, vincendo nel collegio uninominale in Molise. Resta in Senato anche l'ex presidente Elisabetta Casellati (Forza Italia), che ha corso in Basilicata. Nelle sfide a due, che hanno coinvolto nomi storici della politica l'hanno spuntata Daniela Santanché, Pierferdinando Casini e Isabella Rauti. A Sesto San Giovanni, nella ormai ex Stalingrado d'Italia, la figlia di Pino, ex segretario del Msi, fra i fondatori della Fiamma tricolore, ha fatto fuori Emanuele Fiano (Pd), figlio di Nedo Fiano, sopravvissuto ad Auschwitz.

Daniela Santanché (Fdi) a Cremona ha avuto la meglio (52,17% voti) su Carlo Cottarelli (27,3%) e rimane a palazzo Madama. Tra gli affezionati riconfermati alla Camera anche Bruno Tabacci e Benedetto Della Vedova (+Europa), che a Milano ha avuto la meglio su Giulio Tremonti. Diventa senatrice Ilaria Cucchi, candidata del centrosi-

nistra, eletta a Firenze. Montecitorio saluta invece il ministro degli Esteri Luigi Di Maio sconfitto dall'ex ministro Sergio Costa (M5s) nel collegio uninominale di Napoli Fuorigrotta e acquista la compagna di Berlusconi, Marta Fascina, che vince a Marsala e viene eletta alla Camera.

Dopo 28 anni potrebbe uscire dal parlamento Stefania Prestigiacomo (Forza Italia), anche se i conteggi non sono definitivi. Fuori anche l'ex ministra di Iv Teresa Bellanova. Ko elettorale per il senatore leghista Simone Pillon, attivo sul fronte conservatore dei diritti civili, e per la dem Monica Cirinnà sua storica antagonista sui temi sociali. Nessuna poltrona in Senato per Gianluigi Paragone: il suo partito, Italexit, non è riuscito a sfondare la soglia del 3% e rimane al palo anche il piddino Andrea Marucci.

Eletto in Campania, alla Camera, Gianfranco Rotondi, uno dei colonnelli di Silvio Berlusconi. In area Lega passano l'ex magistrato Simonetta Matone e l'imprenditore Antonio Angelucci. Conquista una poltrona a Montecitorio l'avvocata no vax Renate Holzeisen che a Bolzano sfiora il 9% (8,94%). Dalla tv all'Aula della Camera, è il salto che farà Rita Dalla Chiesa che ha vinto in Puglia per Forza Italia.

## Chi ha vinto e chi ha perso

New entry	Grandi esclusi	Confermati	Ritorni
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ilaria Cucchi (Centrosinistra)</li> <li>Andrea Crisanti (Pd)</li> <li>Rita Dalla Chiesa (FI)</li> <li>Claudio Lotito (FI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Luigi Di Maio (Impegno Civico)</li> <li>Teresa Bellanova (Iv)</li> <li>Simone Pillon (Lega)</li> <li>Monica Cirinnà (Pd)</li> <li>Gianluigi Paragone (Italexit)</li> <li>Emma Bonino (+Europa)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Elisabetta Casellati (FI)</li> <li>Pierferdinando Casini (CpE)</li> <li>Bruno Tabacci (Centro Dem.)</li> <li>Benedetto Della Vedova (+Eu)</li> <li>Alberto Bagnai (Lega)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Silvio Berlusconi (FI)</li> </ul> <p>Le sfide a due</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Sesto S. Giovanni: Isabella Rauti ha avuto la meglio su Emanuele Fiano (Pd)</li> <li>Cremona: Daniela Santanché (Fdi) ha avuto la meglio su Carlo Cottarelli (Pd)</li> </ul>

ANSA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2053